

DELIBERAZIONE n. 1

allegata al VERBALE n. 9 della seduta del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE del 11.10.2016

OGGETTO: Iniziative volte al superamento della problematica del "precariato" - Programma straordinario di assunzioni di personale a tempo indeterminato.

Sono presenti i Signori:

Il Presidente Prof. Gualtiero **RICCIARDI**

I Componenti

Dott. Alessandro **COSIMI**

Avv. Enrico **LUBRANO**

Prof.ssa Adriana Caterina **MAGGI**

Prof. Giuseppe **REMUZZI**

Partecipano, inoltre:

- il Dott. Angelo **DEL FAVERO**, Direttore Generale dell'ISS;

Partecipa altresì il Collegio del Revisori nella persona del

- Dott. Carlo Geronimo **Cardia**, Presidente.

Svolge le funzioni di Segretario il Dott. Marco **DES DORIDES**, Direttore dell'Ufficio II R.E.

Relatore: **IL PRESIDENTE**

Il comma 6, dell'art. 4 del decreto legge 31 agosto 2013 n. 101 convertito in legge 30 ottobre 2013, n.125 e la successiva circolare esplicativa 5/2013 della Funzione Pubblica recante "*Indirizzi volti a favorire il superamento del precariato. Reclutamento speciale per il personale in possesso dei requisiti normativi. Proroghe dei contratti*" individuano la programmazione triennale del fabbisogno di personale quale momento essenziale di pianificazione delle assunzioni.

Il punto 3.1 della Circolare sopra menzionata esplicita la possibilità, per le pubbliche amministrazioni, di ricorrere al reclutamento ordinario di personale nella misura minima del 50% delle risorse finanziarie destinate alle assunzioni, e al reclutamento speciale (transitorio ed a regime) nella misura massima del 50% delle risorse finanziarie destinate alle assunzioni.

Il citato *reclutamento ordinario* prevede l'utilizzo delle graduatorie concorsuali vigenti al fine di favorire le assunzioni di vincitori ed idonei.

Il *reclutamento speciale* transitorio prevede siano bandite procedure concorsuali a tempo indeterminato riservate esclusivamente a coloro che sono in possesso dei requisiti di cui alla legge 27 dicembre 2006 n. 296 e della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (personale a tempo determinato che poteva essere stabilizzato) nonché di coloro che alla data di pubblicazione della legge di conversione (30 ottobre 2013) del presente decreto abbiano maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre di servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato alle dipendenze dell'amministrazione che emana il bando.

Pertanto, ai sensi della normativa sopra citata, si renderebbe necessario deliberare un programma di assunzioni articolato da un lato attraverso concorsi speciali, riservati al personale dell'Istituto con contratto a tempo determinato che rientrano nelle previsioni del sopra citato decreto-legge, n. 101/2013, dall'altro attraverso chiamate di idonei dalle graduatorie ancora vigenti.

In merito a questa ultima fattispecie il riferimento normativo è rinvenibile nell'art. 4, comma 4 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito in legge 30 ottobre 2013, n.125 che stabilisce "*L'efficacia delle graduatorie dei concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato, vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, relative alle amministrazioni pubbliche soggette a limitazioni delle assunzioni, è prorogato fino al 31 dicembre 2016*". Il comma 426 della legge 23.12.2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ha prorogato detto termine al 31 dicembre 2018.

Le graduatorie interessate sono quelle approvate dal 30 ottobre 2003.

Nel sopra citato provvedimento di conversione in legge del DL 101/2013 (L.125/2013), pertanto, un settore di intervento riguarda proprio l'efficacia delle graduatorie concorsuali (art. 4, commi 3 - 5). In particolare, si prevede che, fino al 31.12.2016, l'autorizzazione all'avvio di nuovi concorsi, per le

amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo (nonché per le agenzie, gli enti pubblici non economici e gli enti di ricerca), sia subordinata alla verifica dell'assenza di graduatorie concorsuali approvate dal 1° gennaio 2007, per ciascun soggetto pubblico interessato, relative alle professionalità necessarie.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha previsto che si avviasse un monitoraggio telematico delle graduatorie di concorsi ancora valide per tutte le pubbliche Amministrazioni.

Pertanto, poiché questo Istituto in base alla normativa sopra riportata, ha numerose graduatorie (n.93) ancora valide, si propone di deliberare una chiamata di idonei di personale per i profili di questo Istituto, seguendo l'ordine di graduatorie delle medesime.

Tale programma di assunzioni si auspica sia sostenuto dall'emanando Decreto Legislativo recante semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca, ai sensi dell'art. 13 della Legge 7 agosto 2015 n. 124, che contiene disposizioni in tema di *Fabbisogno, budget e spese di personale* degli enti di ricerca, ivi compreso l'ISS.

In particolare l'articolo 8 comma 7 del citato schema di Decreto Legislativo consente *“agli Enti per i quali al 1 gennaio 2016, il finanziamento delle spese di personale a tempo indeterminato trova copertura a carico di un capitolo di bilancio del Ministero vigilante destinato esclusivamente alle spese di natura obbligatoria per il predetto personale, di procedere, nel rispetto della normativa vigente, all'assunzione di personale a tempo indeterminato anche in deroga ai limiti previsti dai commi 2 e 6, nell'ambito dello stanziamento del predetto capitolo”*.

Inoltre, l'art. 6, comma 3 del predetto schema di Decreto permette agli Enti di ricerca, in occasione della adozione del Piano Triennale di Attività e nell'ambito dell'autonomia loro riconosciuta, *di determinare la consistenza e le variazioni dell'organico e del piano di fabbisogno del personale, nel rispetto dei limiti derivanti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale;*

L'art. 8, comma 7 consente a determinate condizioni quindi il sostanziale superamento del limite dell'80 per cento, rispetto al contributo per il funzionamento assegnato dallo Stato nel medesimo anno, delle spese per il personale, ed al tempo stesso consente il superamento del limite della dotazione organica.

L'intero programma consentirebbe a questo Istituto di affrontare in modo organico il problema gravoso del precariato.

Tanto premesso

IL CONSIGLIO

- Vista la relazione;
- Udito il Relatore;
- Dopo ampia ed approfondita discussione;
- All'unanimità

D E L I B E R A

di porre, tra gli obiettivi prioritari, previa ricognizione dello stato dell'arte ed esperite le necessarie verifiche della compatibilità economica, l'individuazione delle modalità attraverso le quali procedere all'attivazione del piano assunzioni di cui sopra che saranno oggetto di discussione nelle successive sedute.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

